

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2016, n. 19-4456

Approvazione dello schema di Convenzione Quadro tra Regione Piemonte - Direzione Sanita' e la Societa' di committenza SCR Piemonte S.p.A. per la regolazione dei rapporti tecnici, amministrativi ed economici intercorrenti in relazione alle iniziative di acquisto di beni e servizi in favore delle Aziende Sanitarie Regionali e per gli interventi di edilizia sanitaria.

A relazione dell'Assessore Saitta:

La L.R. n. 19/2007 ha previsto la Costituzione della Società di committenza Regione Piemonte S.p.A. (SCR) con funzioni di centrale di committenza e di stazione unica appaltante in relazione a contratti pubblici di forniture, servizi e lavori in favore dei soggetti di cui all'art. 3 della stessa legge regionale.

SCR è un Organismo interamente partecipato della Regione Piemonte, operante in regime di *"in house providing"*, che presta servizio strumentale alle funzioni amministrative esercitate dalla Regione, concorrendo alla realizzazione degli obiettivi regionali nel perseguimento degli interessi pubblici.

SCR rientra tra gli Organismi regionali di cui sopra in ragione della sua proprietà totalmente pubblica, della sua sottoposizione a controllo analogo e dell'affidamento pubblico delle attività svolte.

La Regione Piemonte, adeguando ai più recenti approdi normativi il proprio ruolo di socio/consorzio negli Organismi regionali *"in house providing"*, ha disciplinato le modalità di esercizio del controllo analogo su tali Organismi con specifiche linee guida, approvate con la DGR 11 aprile 2016, n. 1-3120 ed integrative di precedenti modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli Organismi *"in house"*.

Detti Organismi sono tenuti ad operare secondo principi di efficienza e trasparenza e devono garantire anche l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, da valutarsi in termini di congruità economica dell'offerta con riguardo ad oggetto e valore della prestazione e tenuto conto dei benefici per la collettività.

In relazione agli Organismi di cui sopra il nuovo Codice dei contratti e delle concessioni pubbliche ha ribadito (art. 5, comma 1, Dlgs 50/2016) il principio per cui l'affidamento di un appalto non rientra nell'ambito di applicazione del Codice laddove vengano soddisfatte le seguenti condizioni:

- esercizio da parte dell'amministrazione affidante di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- attività del controllato effettuata per oltre l'80% per compiti affidati dal controllante;
- assenza di partecipazione diretta di capitali privati nel controllato.

Il comma 2 dello stesso art. 5, Dlgs 50/2016 precisa, inoltre, che un'Amministrazione aggiudicatrice esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello effettuato sui propri servizi qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata, condizioni effettivamente verificatesi tra Regione e SCR, fin dalla sua costituzione, nell'ambito degli acquisti di beni e servizi in favore delle Aziende sanitarie regionali (ASR) e negli interventi di edilizia sanitaria.

I primi interventi affidati dalla Regione a SCR sono stati definiti con DGR n. 90 – 10532 del 29/12/2008, che ha fissato un primo programma di interventi da assegnare a SCR ai sensi della LR 19/2008 nelle materie di cui all'art. 1 della medesima legge, ovvero nei settori delle infrastrutture, dei trasporti, delle telecomunicazioni e della sanità.

Con lo stesso provvedimento sono stati, altresì, assegnati a SCR interventi puntuali di edilizia sanitaria, già oggetto di accordi di programma (nuovo ospedale ed annesso poliambulatoriale di Venaria, poliambulatorio di Ivrea, poliambulatorio di Torino, via Malta, ex Antonetto), allo scopo di accelerare i procedimenti in corso.

In relazione alla pianificazione regionale degli acquisti di beni e servizi in favore delle ASR, la stessa DGR n. 90-10532 del 29/12/2008 aveva già individuato, per le forniture in ambito sanitario da assegnare a SCR, le categorie merceologiche di beni più facilmente standardizzabili (soluzioni fisiologiche, deflussori, medicazioni, materiale sanitario e presidi per assistenza di base, etc).

Le DD.G.R. n. 6-11703 del 6/07/2009 e n. 12-1438 del 28/01/2011 hanno in seguito definito puntualmente le tipologie di beni e servizi da affidare a SCR per l'espletamento delle procedure di gara a livello regionale (farmaci, aghi e siringhe, ausili di assistenza integrativa e protesica, medicazioni, guanti medicali, disinfettanti, mezzi di contrasto, sacche nutrizionali, registrazione ricette, consulenza di brokeraggio assicurativo, servizi integrativi di ingegneria clinica, etc).

In ultimo, con la DGR n. 43-3398 del 30/05/2016, è stata approvata la programmazione delle iniziative d'acquisto di SCR per il biennio 2016-2017, comprensiva anche delle categorie merceologiche individuate dal DPCM 24 dicembre 2015, ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Per tali categorie merceologiche il DPCM 24 dicembre 2015 stabilisce le soglie di superamento oltre le quali le Amministrazioni statali, le Regioni, gli Enti regionali e locali, nonché gli Enti del Servizio sanitario nazionale devono ricorrere a Consip S.p.A. o agli altri Soggetti Aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure.

SCR è inclusa nell'elenco dei Soggetti Aggregatori, istituito, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2, del DL 66/2014, convertito in L 89/2014.

Dato il quadro normativo di cui sopra, gli Enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad acquistare i beni e servizi rientranti nelle categorie merceologiche di cui al DPCM, per i valori oltre le soglie identificate, esclusivamente tramite il Soggetto Aggregatore di riferimento, ovvero per le ASR piemontesi, tramite SCR Piemonte.

Per quanto riguarda la disciplina dei rapporti intercorrenti tra Regione Piemonte e SCR, già con DGR n. 4 – 11371 dell'11/05/2009 era stato approvato lo schema di convenzione quadro. Tale Convenzione Quadro, sottoscritta in data 20/07/2009, Rep. n. 14583, prevedeva, al comma 2.2, art. 2, che *“ogni settore competente, relativamente agli affidamenti di cui alla programmazione citata, stipulerà con SCR S.p.A. specifica convenzione al fine di regolamentare in dettaglio gli aspetti attuativi inerenti la programmazione settoriale degli investimenti”*.

Tra gli aspetti attuativi della programmazione occorre indubbiamente comprendere anche la definizione delle modalità di regolazione dei compensi spettanti a SCR per le attività espletate.

In merito, l'art. 4 della LR n. 19/2007 ha previsto a favore di SCR un meccanismo di remunerazione sugli acquisti, da imporre a carico dell'aggiudicatario, non superiore all'1,5% del fatturato realizzato e, con le "Linee guida", approvate con DGR n. 7-7024 del 20/01/2014, sono stati definiti criteri e modalità per l'applicazione e la definizione dell'entità della commissione di cui sopra.

Occorre, altresì, segnalare che, per le procedure di acquisto delle categorie merceologiche individuate dal DPCM 24 dicembre 2015, lo stesso art. 9, comma 9, del DL 24 aprile 2014, n. 66, ha istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze il Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi, destinato al finanziamento delle attività svolte dai Soggetti Aggregatori, con la dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2015 e di 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016. I criteri di ripartizione del Fondo sono stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Considerato il nuovo quadro normativo determinatosi a seguito del DPCM 24 dicembre 2015, vista la crescente numerosità e complessità delle iniziative affidate a SCR e l'interesse regionale al conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa sanitaria pubblica, risulta necessario che SCR e Direzione regionale Sanità, committente delle iniziative di acquisto in favore delle ASR e competente per il monitoraggio degli interventi di edilizia sanitaria, regolino i loro rapporti tecnici, amministrativi ed economici tramite apposita Convenzione, come del resto già indicato dalla sopraccitata Convenzione Quadro tra SCR e Regione Piemonte.

La Convenzione Quadro tramite la quale la Regione - Direzione Sanità e SCR regoleranno, per il periodo 2016-2017, i propri rapporti relativamente alle iniziative d'acquisto per beni e servizi in favore delle ASR e per gli interventi di edilizia sanitaria già assegnati a SCR, sarà redatta sulla base dello schema o allegato (Allegato A) e definirà anche tipologie di attività e relativi criteri di remunerazione di SCR, fatti salvi eventuali interventi normativi nazionali e regionali.

Per le attività finalizzate alla fornitura di beni e servizi per le ASR i corrispettivi di SCR saranno calcolati annualmente sulla base delle tipologie di attività effettivamente svolte e rendicontate, come da elenco di cui all' Allegato 1/A.

Le quotazioni delle attività relative alle tipologie di acquisto di beni e servizi espletate da SCR, di cui alla D.G.R. 43-3398 del 30.5.2015 e successiva programmazione regionale, indicate nello stesso Allegato 1/A e già utilizzate per la remunerazione di SCR per gli anni 2014 (DGR n. 1-1327 del 21/04/2015) e 2015 (DGR n. 42 - 3397 del 30/05/2016), saranno applicate per il compenso delle attività di SCR relative al solo anno 2016.

Alla copertura finanziaria di tali attività si provvederà con le risorse di cui alla DD 847 del 21.12.2016 della Direzione Sanità.

Le quotazioni da applicarsi nel successivo anno 2017 per la remunerazione delle tipologie di attività di SCR descritte nell' Allegato 1/A per le iniziative di acquisto di beni e servizi in favore delle ASR saranno, infatti, rideterminate in relazione agli effettivi trasferimenti statali in favore della stessa SCR di cui al decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (Fondo Soggetti Aggregatori). Le nuove quotazioni saranno soggette ad approvazione della Giunta regionale con successive deliberazioni.

Preso atto che SCR ha elaborato un documento di analisi delle tariffe per le attività finalizzate alla fornitura di beni e servizi, trasmesso alla Direzione Sanità con nota prot. 9918 del

15/12/2016 del Presidente del Consiglio di Amministrazione di SCR Piemonte, agli atti della Direzione medesima.

La remunerazione da corrispondere a SCR per le iniziative di acquisto effettivamente espletate in favore delle ASR sarà quantificata al netto degli introiti derivanti alla stessa SCR dall'applicazione ai fornitori aggiudicatari di quote percentuali sui fatturati realizzati (art. 4 della LR 19/2007 e D.G.R. n. 7-7024 del 20.1.2014).

Per gli interventi di edilizia sanitaria, già assegnati a SCR dalla programmazione regionale di cui alla D.G.R. 90-10532 del 29.12.08, i compensi di SCR saranno definiti nel quadro economico delle singole opere e determinati sulla base di quanto indicato dalle tabelle professionali di cui al DM n. 143 del 31/10/2013, applicando, quando previsto un range di valori, la quotazione inferiore, fatte salve le diverse disposizioni approvate con successive deliberazioni della Giunta Regionale.

L' erogazione dei finanziamenti dovuti per la realizzazione delle opere verrà effettuata direttamente dalle Aziende sanitarie interessate secondo modalità definite in apposite convenzioni da stipularsi tra ASR e SCR.

Tutto ciò premesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

vista la L.R. n. 19/2007;

vista la D.G.R. n. 90 – 10532 del 29/12/2008;

vista la D.G.R. n. 6 – 11703 del 6/07/2009;

vista la D.G.R. n. 4 – 11371 dell' 11/05/2009;

vista la D.G.R. n. 7 – 7024 del 20/01/2014;

vista la D.G.R. n. 1-1327 del 21/04/2015;

vista la D.G.R. 1-3120 del 11/04/2016;

vista la D.G.R. n. 43 –3398 del 30/05/2016;

visto l'art. 5, D.lgs 50/2016;

visto il DPCM 24 dicembre 2015;

visto il DL 66/2014, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

vista la determina prot. n. 23077 del 26/02/2016 Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi;

visto il DM 31/10/2013, n. 143;

la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore, ad unanimità,

delibera

- di approvare lo schema di Convenzione Quadro da stipularsi tra Regione Piemonte - Direzione regionale Sanità e la Società di committenza regionale SCR Piemonte S.p.A. per la regolazione dei rapporti tecnici, amministrativi ed economici intercorrenti nel periodo 2016 – 2017 in relazione alle iniziative di acquisto di beni e servizi in favore delle Aziende sanitarie regionali di cui alla D.G.R. 43-3398 del 30/05/2016 e per gli interventi di edilizia sanitaria, di cui alla D.G.R. 90-10532 del 29/12/2008, già assegnati a SCR dalla programmazione regionale, come da schema allegato (Allegato A – “Convenzione” e Allegato 1/A – “Procedure di acquisto di beni e servizi in favore delle ASR – Quotazioni anno 2016”), parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di specificare che le quotazioni delle attività relative alle tipologie di acquisto di beni e servizi effettuate da SCR di cui all’ Allegato 1/A sono applicate per la remunerazione di SCR per il solo anno 2016 in quanto, per l’ anno successivo 2017, le stesse saranno rideterminate, in relazione agli effettivi trasferimenti statali in favore della stessa SCR ex art. 9, DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (Fondo Soggetti Aggregatori), con successive deliberazioni di Giunta;
- di stabilire che la remunerazione da corrispondere a SCR per le iniziative di acquisto effettivamente espletate in favore delle ASR sarà quantificata al netto degli introiti derivanti alla stessa SCR dall’applicazione ai fornitori aggiudicatari di quote percentuali sui fatturati realizzati;
- di stabilire che, alla copertura finanziaria delle attività sopraindicate, si provvederà con le risorse di cui alla DD 847 del 21/12/2016 della Direzione Sanità;
- che per gli interventi di Edilizia Sanitaria già assegnati ad S.C.R. dalla Programmazione Regionale succitata, i compensi di S.C.R. saranno definiti nel quadro economico delle singole opere e determinati sulla base di quanto indicato dalle tabelle professionali di cui al D.M. 143 del 31.10.2013, applicando, quando previsto un range di valori, la quotazione inferiore, fatte salve le diverse disposizioni approvate con successive deliberazioni della Giunta Regionale;
- di stabilire che, per la copertura finanziaria degli interventi sopraindicati, si provvederà ai sensi della DCR n. 131-23049 del 19/06/2007 (art. 20, L. 67/88 e art. 71, L. 448/98);
- di demandare alla Direzione regionale Sanità la stipula della Convenzione con SCR e gli adempimenti ad essa conseguenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

CONVENZIONE QUADRO TRA REGIONE PIEMONTE - DIREZIONE SANITA' E SOCIETA' DI COMMITTENZA REGIONALE S.P.A. (S.C.R. PIEMONTE S.P.A) PER LE ATTIVITA' D'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI E DI EDILIZIA SANITARIA

Tra

- **Regione Piemonte – Direzione Sanità** con sede in XXX (TO) via XXX, C.F. e P. IVA YYYYYYYYY, tel _____, fax _____ PEC _____ rappresentata dal Direttore XXXXXXXX, nominato con D.G.R. n° _____ del _____

e

- **Società di Committenza della Regione Piemonte S.p.A. (SCR Piemonte)**, con sede legale in Torino, C.so Marconi 10, capitale sociale Euro 1.120.000,00= i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Torino al n. 09740180014, REA 1077627 di Torino, P. IVA 09740180014, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Luciano PONZETTI, legale rappresentante della Società tel 0116548311, fax 0116503140, PEC presidenza@cert.scr.piemonte.it, di seguito collettivamente indicati le «Parti»,

premesso

(i) che la Regione Piemonte con legge n. 19 del 6 agosto 2007 ha istituito una Società di Committenza Regionale con la finalità di razionalizzare la spesa pubblica e di ottimizzare le procedure di scelta degli appaltatori pubblici nelle materie di interesse regionale, in particolare nei settori delle infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni, della sanità e in ogni altra materia di interesse regionale previo inserimento nella programma-

zione degli interventi di cui all'articolo 6;

- (ii) che l'art. 6 della Legge Regionale n. 19 del 06/08/2007 prevede che la Giunta Regionale entro il 30 settembre di ogni anno individui con propria deliberazione la programmazione delle attività di interesse regionale da assegnare a S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- (iii) che nell'espletamento delle sue funzioni la SCR-Piemonte S.p.A. opera nel rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, di libera concorrenza e di non discriminazione nel rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e della contrattazione collettiva nazionale;
- (iv) che nella realizzazione della sua attività la SCR-Piemonte S.p.A. opera sul fronte dell'innovazione in rapporto ai campi di proprio interesse in termini di processo e di prodotto per garantire elevati standard qualitativi nell'interesse generale dell'utenza e del sistema economico-finanziario, incoraggiando lo sviluppo sostenibile nel rispetto delle norme sulla tutela ambientale, sul contenimento energetico, nonché sulla sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- (v) che è stata sottoscritta tra Regione Piemonte ed S.C.R.-Piemonte in data 20 luglio 2009 la convenzione quadro n. 14583, approvata con D.G.R. 4-11371 del 11/05/2009, che identifica i principi posti a base della regolamentazione dei rapporti, delegando, ad ogni settore competente, la regolamentazione di dettaglio degli aspetti attuativi inerenti la programmazione settoriale;

(vi) che la Regione Piemonte, con nota prot. 5235 dell'11 marzo 2015 inviata all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ha designato S.C.R.-Piemonte quale soggetto aggregatore ai sensi del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89;

(vii) che i competenti organi di ciascuna delle Parti hanno approvato, per quanto di ragione, il testo della presente Convenzione e dei suoi Allegati;

le Parti convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1 – GENERALITÀ

1. Le Premesse e gli Allegati sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ARTICOLO 2 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione disciplina i rapporti tecnici, amministrativi ed economici tra la Regione Piemonte e S.C.R.-Piemonte relativamente alle attività svolte a favore della Direzione Sanità ovvero delle Aziende Sanitarie regionali nell'ambito delle forniture di beni e servizi di cui alla DGR n. 43-3398 del 30/05/2016 e successiva programmazione regionale ovvero di edilizia sanitaria di cui alla DGR n. 90 – 10532 del 29/12/2008.

2. Le attività sono assegnate ad S.C.R.-Piemonte con le modalità definite dalla Legge istitutiva di S.C.R.-Piemonte – L.R. 19/2007 e s.m.i..

ARTICOLO 3 - DURATA

1. La presente convenzione ha validità fino al 31 dicembre 2017, salvo proroga.

ARTICOLO 4 – COMPITI DI S.C.R.-PIEMONTE S.P.A.

1. In relazione alle forniture di beni e servizi, S.C.R.-Piemonte opererà, in conformità alla normativa vigente in materia di Appalti Pubblici, quale centrale di committenza, raccogliendo i fabbisogni delle Aziende Sanitarie, supportando i Nuclei Tecnici nominati per la definizione delle specifiche tecniche, gestendo le procedure di gara, gestendo le conseguenti convenzioni stipulate nonché il monitoraggio dei consumi delle stesse.
2. S.C.R.-Piemonte opererà secondo la matrice delle competenze così come definita dalla Regione Piemonte con DGR n. 34-189 del 28/07/2014.
3. In relazione alle attività per l'edilizia sanitaria, S.C.R. Piemonte S.p.A., nell'ambito delle specifiche competenze attribuitele dalla Legge Regionale n. 19 del 06/08/2007 ed in conformità alla normativa vigente in materia di Opere Pubbliche, attuerà gli interventi affidati dalla Regione Piemonte secondo quanto stabilito dalla Legge Regionale istitutiva di S.C.R.-Piemonte.

ARTICOLO 5 – COMPENSI PER LE ATTIVITÀ DI FORNITURA DI BENI E SERVIZI

1. Per le attività in oggetto, S.C.R. Piemonte S.p.A. ha diritto ad un corrispettivo legato alle attività effettivamente erogate. In particolare verranno considerate le seguenti attività:
 - A. **Gestione gara procedura aperta:** coordinamento nucleo tecnico, raccolta e standardizzazione dei fabbisogni, definizione strategia di gara, eventuale acquisizione consulenza specialistica e supporti informatici, analisi di mercato e studio basi di gara, svolgimento e gestione del dialogo tecnico, redazione documentazione di gara (capitolato tecnico, bando, disciplinare, modulistica, modello offerta economica e schema di contratto), nomina RUP, richiesta CIG, pubblicazioni di legge sulla GURI, contributi AVCP, nomina della com-

missione di gara, gestione delle sedute di gara, verifica di legge operatori economici, sottoscrizione contratti, gestione istanze di accesso agli atti e degli eventuali contenziosi sia in fase di gara che in fase di esecuzione contrattuale. - IMPORTO PER SINGOLA GARA CON NUMERO LOTTI INFERIORE O UGUALE A 20;

B. Gestione gara procedura aperta: coordinamento nucleo tecnico, raccolta e standardizzazione dei fabbisogni, definizione strategia di gara, eventuale acquisizione consulenza specialistica e supporti informatici, analisi di mercato e studio basi di gara, svolgimento e gestione del dialogo tecnico, redazione documentazione di gara (capitolato tecnico, bando, disciplinare, modulistica, modello offerta economica e schema di contratto), nomina RUP, richiesta CIG, pubblicazioni di legge sulla GURI, contributi AVCP, nomina della commissione di gara, gestione delle sedute di gara, verifica di legge operatori economici, sottoscrizione contratti, gestione istanze di accesso agli atti e degli eventuali contenziosi sia in fase di gara che in fase di esecuzione contrattuale. - IMPORTO PER SINGOLA GARA CON NUMERO DI LOTTI SUPERIORE A 20;

C. Gestione procedura negoziata: coordinamento nucleo tecnico, raccolta dei fabbisogni, eventuale acquisizione consulenza specialistica, redazione documentazione di gara (capitolato tecnico, lettera di invito, modulistica, modello offerta economica e schema di contratto), nomina RUP, contributi AVCP, nomina e gestione seggio di gara, verifica operatori economici, sottoscrizione contratti e gestione degli eventuali contenziosi sia in fase di gara che in fase di esecuzione contrattuale. - IMPORTO PER SINGOLA PROCEDURA;

D. Gestione Sistema Dinamico d'Acquisto gara farmaci: coordina-

mento nucleo tecnico, raccolta dei fabbisogni, strategia di gara, acquisizione consulenza specialistica e piattaforma SDA (€ 80.000,00/anno), analisi di mercato e studio basi di gara, redazione documentazione di gara (bando istitutivo del sistema, bandi semplificati, lettere di invito e relativi allegati, schema di contratto), nomina RUP, richiesta CIG pubblicazioni di legge, contributi AVCP, verifica operatori economici, sottoscrizione contratti e gestione degli eventuali contenziosi sia in fase di gara che in fase di esecuzione contrattuale. - IMPORTO ANNUALE A PRESCINDERE DAL NUMERO DI CONFRONTI CONCORRENZIALI;

E. **Studi di fattibilità:** redazione di studi di fattibilità (indagine di mercato, analisi della domanda nazionale, ipotesi di strategie di mercato) su specifiche categorie merceologiche; nel caso in cui, a seguito di studio di fattibilità, venisse assegnata a SCR Piemonte la gestione della relativa procedura, tale importo non sarà dovuto. - IMPORTO PER SINGOLO STUDIO;

F. **Gestione contrattuale:** pubblicazione convenzione, registrazione contratto, autorizzazione subappalti, lettere di contestazione, applicazione penali, escussioni cauzioni, richiesta di reintegro e svincolo cauzioni, gestione degli eventuali contenziosi, eventuale risoluzione e scorrimento graduatoria, gestione modifiche contrattuali (fusioni per incorporazioni, cessione di ramo d'azienda, cessione di AIC, modifiche composizione RTI, etc), gestione delle eventuali indisponibilità temporanee, aggiornamenti prezzi AIFA o ISTAT, aggiornamenti tecnologici, verifiche conformità prodotti in corso di fornitura (eventuali prove di laboratorio) attivazione di "quinti d'obbligo", proroghe tecniche, etc.; **Monitoraggio della fornitura:** monitorag-

gio dei consumi, elaborazione aggregata della reportistica (per Regione e Aziende Sanitarie) e verifica della corretta esecuzione della fornitura; **Supporto alle Aziende Sanitarie** in fase di: adesione alla convenzione con relativa emissione degli ordinativi di fornitura, applicazioni di penali, gestione problematiche con i fornitori (evasione ordini, applicazione prezzi difformi, gestione resi, adesione payback, etc). **IMPORTO ANNUALE PER SINGOLO CONTRATTO** (a prescindere dal numero di lotti).

2. L'importo unitario per le tipologie di attività sopra descritte è definito, per il solo anno 2016, nell'**Allegato 1/A** alla presente Convenzione. Per il successivo anno 2017 tali importi unitari saranno rideterminati, previa approvazione della Giunta regionale, anche in relazione agli effettivi trasferimenti statali in favore di SCR (Fondo Soggetti Aggregatori ex DL 66/2014).
3. Le tipologie di attività svolte ed i relativi importi verranno rendicontati alla Regione Piemonte annualmente da parte di S.C.R.-Piemonte. Nel rendiconto annuale, da tali importi verranno decurtati gli introiti derivanti dall'applicazione di commissioni ai fornitori aggiudicatari (art. 4 della L.R. 19/2007 e DGR n. 7-7024 del 20/01/2014).

ARTICOLO 6 – COMPENSI PER LE ATTIVITÀ DI EDILIZIA SANITARIA

1. Tutti i compensi sono stabiliti e definiti all'interno del Quadro Economico delle singole opere.
2. L'erogazione dei finanziamenti dovuti per la realizzazione delle opere di cui trattasi verrà effettuata direttamente dalle Aziende Sanitarie coinvolte e le relative modalità verranno definite in apposite specifiche convenzioni da stipularsi tra ASR interessata e S.C.R., in conformità alle disposizioni della presente Convenzione;

3. S.C.R.-Piemonte opera su mandato per le Aziende Sanitarie coinvolte, emettendo fatture a stato avanzamento lavori.
4. Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, SCR ha diritto ad un corrispettivo determinato secondo quanto indicato dalle tabelle professionali di cui al DM n. 143 del 31/10/2013, applicando, quando previsto un range, la quotazione inferiore, con riferimento all'importo complessivo posto a base delle procedure di gara, inclusivo degli oneri per la sicurezza, delle varianti in corso d'opera e di eventuali opere complementari richieste dalle Aziende Sanitarie, fatte salve le diverse disposizioni approvate dalla Regione.
5. A SCR spetta in ogni caso il rimborso delle spese sostenute per conto della Regione, preventivamente autorizzate e non coperte dai corrispettivi di cui sopra. Il rimborso viene effettuato dietro presentazione dei regolari documenti contabili corredati da documentazione giustificativa, che non dovrà superare i parametri, ove previsti, stabiliti dall'ordinamento regionale.
6. Se gli interventi progettati non giungono alla fase realizzativa per cause non imputabili a SCR, alla stessa viene comunque riconosciuto ed erogato il corrispettivo delle prestazioni sino ad allora effettuate.
7. La remunerazione così come sopra definita si applica anche ad opere già avviate, per le quali non è stata prevista una remunerazione diretta da parte di Regione Piemonte.

ARTICOLO 7 – RISORSE UMANE A DISPOSIZIONE

1. Per le attività sopra descritte, S.C.R.-Piemonte utilizza le risorse umane e le competenze della società stessa.
2. Per rendere più flessibile la possibilità da parte di S.C.R.-Piemonte di condurre le attività assegnate, la Regione Piemonte potrà assegnare ad S.C.R.-

Piemonte personale allocato presso le Aziende Sanitarie piemontesi identificando specifiche da espletare. In tal caso S.C.R.-Piemonte riconoscerà il costo della remunerazione del personale allocato direttamente all'Azienda Sanitaria di provenienza.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

1. Qualsiasi controversia concernente la presente convenzione sarà rimessa alla decisione esclusiva del Foro di Torino, territorialmente competente.

ARTICOLO 9 – RINVIO A NORME DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione si fa esplicito rinvio alle norme di riferimento statali, regionali ovvero a regolamenti o direttive comunque applicabili.

ARTICOLO 10 – MODIFICHE

1. Eventuali modifiche alla presente convenzione potranno intervenire solo su accordo delle parti, fatte salve le direttive regionali che saranno adottate in sede di controllo analogo.

ARTICOLO 11 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso.
2. In tal caso le spese sono a carico della parte richiedente la registrazione.

Torino, xxxxx

➤ Il Direttore della Direzione Sanità della Regione Piemonte

Dott. _____

➤ Il Presidente di S.C.R. Piemonte S.p.A.

Luciano PONZETTI _____

PROCEDURE DI SCR PER L' ACQUISTO DI BENI E SERVIZI IN FAVORE DELLE ASR E QUOTAZIONI ANNO 2016

	TIPOLOGIE DI MACROATTIVITA' DI SCR PIEMONTE PER LE AZIENDE SANITARIE REGIONALI	IMPORTO UNITARIO
A	Gestione gara procedura aperta: coordinamento nucleo tecnico, raccolta e standardizzazione dei fabbisogni, definizione strategia di gara, eventuale acquisizione consulenza specialistica e supporti informatici, analisi di mercato e studio basi di gara, svolgimento e gestione del dialogo tecnico, redazione documentazione di gara (capitolato tecnico, bando, disciplinare, modulistica, modello offerta economica e schema di contratto), nomina RUP, richiesta CIG, pubblicazioni di legge, contributi AVCP, nomina della commissione di gara, gestione delle sedute di gara, verifica di legge operatori economici, sottoscrizione contratti, gestione istanze di accesso agli atti e degli eventuali contenziosi. - IMPORTO PER SINGOLA GARA CON NUMERO LOTTI INFERIORE O UGUALE A 20	€ 25.000,00
B	Gestione gara procedura aperta: coordinamento nucleo tecnico, raccolta e standardizzazione dei fabbisogni, definizione strategia di gara, eventuale acquisizione consulenza specialistica e supporti informatici, analisi di mercato e studio basi di gara, svolgimento e gestione del dialogo tecnico, redazione documentazione di gara (capitolato tecnico, bando, disciplinare, modulistica, modello offerta economica e schema di contratto), nomina RUP, richiesta CIG, pubblicazioni di legge, contributi AVCP, nomina della commissione di gara, gestione delle sedute di gara, verifica di legge operatori economici, sottoscrizione contratti, gestione istanze di accesso agli atti e degli eventuali contenziosi. - IMPORTO PER SINGOLA GARA CON NUMERO DI LOTTI SUPERIORE A 20	€ 30.000,00
C	Gestione procedura negoziata: coordinamento nucleo tecnico, raccolta dei fabbisogni, eventuale acquisizione consulenza specialistica, redazione documentazione di gara (capitolato tecnico, lettera di invito, modulistica, modello offerta economica e schema di contratto), nomina RUP, contributi AVCP, nomina e gestione seggio di gara, verifica operatori economici, sottoscrizione contratti e gestione degli eventuali contenziosi. - IMPORTO PER SINGOLA PROCEDURA	€ 16.000,00
D	Gestione SDA gara farmaci: coordinamento nucleo tecnico, raccolta dei fabbisogni, strategia di gara, acquisizione consulenza specialistica e piattaforma SDA (€ 80.000,00/anno), analisi di mercato e studio basi di gara, redazione documentazione di gara (bando istitutivo del sistema, bandi semplificati, lettere di invito e relativi allegati, schema di contratto), nomina RUP, richiesta CIG pubblicazioni di legge, contributi AVCP, verifica operatori economici, sottoscrizione contratti e gestione degli eventuali contenziosi - IMPORTO ANNUALE A PRESCINDERE DAL NUMERO DI CONFRONTI CONCORRENZIALI	€ 280.000,00
E	Studi di fattibilità: redazioni di studi di fattibilità (indagini di mercato, analisi della domanda nazionale, ipotesi di strategie di mercato) su specifiche categorie merceologiche	€ 10.000,00
F	Gestione contrattuale: pubblicazione convenzione, registrazione contratto, autorizzazione subappalti, lettere di contestazione, applicazione penali, escussioni cauzioni, richiesta di reintegro e svincolo cauzioni, gestione degli eventuali contenziosi, eventuale risoluzione e scorrimento graduatoria, gestione modifiche contrattuali (fusioni per incorporazioni, cessione di ramo d'azienda, cessione di AIC, modifiche composizione RTI, etc), gestione delle eventuali indisponibilità temporanee, aggiornamenti prezzi AIFA o ISTAT, aggiornamenti tecnologici, verifiche conformità prodotti in corso di fornitura (eventuali prove di laboratorio) attivazione di "quinti d'obbligo", proroghe tecniche, etc. Monitoraggio della fornitura: monitoraggio dei consumi, elaborazione aggregata della reportistica (per Regione e Aziende Sanitarie) e verifica della corretta esecuzione della fornitura. Supporto alle Aziende Sanitarie in fase di: adesione alla convenzione con relativa emissione degli ordinativi di fornitura, applicazioni di penali, gestione problematiche con i fornitori (evasione ordini, applicazione prezzi difforni, gestione resi, adesione payback, etc). IMPORTO ANNUALE PER SINGOLO CONTRATTO (a prescindere dal numero di lotti)	€ 6.000,00